

Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio Magistrale in Informatica

Classe LM18-Informatica

Commento agli indicatori al 10/10/2020

A partire dall'A.A. 2017/2018, il CdS Magistrale in Informatica si articola nei due curricula *Data Science* e *Resilient and Secure Cyber-Physical Systems*, il secondo dei quali è erogato in lingua inglese. Una articolazione in curricula orientati a diversi settori dell'Informatica era stata auspicata sia dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 17 dicembre 2015 sia nel Rapporto di Riesame Ciclico del gennaio 2016, con l'obiettivo di rendere più attrattivo il percorso di studio. I dati a disposizione fino a questo momento mostrano che questa modifica è stata apprezzata dagli studenti e che l'attrattività del CdS è in crescita: infatti, si evidenzia che nell'A.A. 2016/17, quando ormai era stato pubblicizzato il progetto di modifica, il numero di avvisi di carriera al primo anno è più che raddoppiato rispetto agli anni precedenti (indicatori iC00a e iC00c); questo risultato positivo è confermato anche per gli anni accademici 2017/18, 2018/19 e 2019/20, in particolare ci sono stati 33 avvisi di carriera nel 2019/20, con una significativa presenza di studenti stranieri.

I valori degli indicatori relativi alla didattica (Gruppo A, Gruppo E e Percorso di studio e regolarità delle carriere) continuano ad essere poco significativi perché si riferiscono ancora ad un numero di studenti piuttosto piccolo. Si evidenzia comunque una crescita nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso nell'anno 2019 (indicatore iC02) e percentuali piuttosto alte di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio per gli anni 2016, 2017 e 2018, confrontabili con il valore della classe a livello geografico e nazionale (indicatore iC14). Inoltre, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni per il 2018 è inferiore al valore della classe (indicatore iC24, N corrisponde alla durata normale del CdS).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B), come già osservato nella Scheda SMA del 2019, si evidenzia che il valore dell'indicatore iC12 non è corretto: infatti, la presenza di un curriculum erogato in lingua inglese negli ultimi anni ha notevolmente aumentato la presenza di studenti stranieri e, in particolare, il numero di studenti che nel 2018 e nel 2019 hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta di un ordine di grandezza superiore rispetto al valore indicato. La discrepanza potrebbe dipendere dal fatto che solo alcune tipologie di titolo di studio vengono prese in considerazione per il calcolo dell'indicatore e che diversi studenti hanno titoli di studio extra UE. In aumento la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (indicatore iC10).

Per quanto riguarda la qualificazione del corpo docente, si evidenzia che la percentuale di docenti di ruolo, indicati come docenti di riferimento del CdS e appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, è pari al 100%, superiore al valore della classe; inoltre il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti è ottimo (indicatori iC08, iC09). La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata risulta invece un po' inferiore al valore della classe (indicatore iC19).

Complessivamente, non si osservano sostanziali cambiamenti nei valori degli indicatori rispetto a quelli commentati nella Scheda di Monitoraggio del CdS compilata nel 2019. Vengono confermati i dati estremamente positivi relativi al numero di immatricolazioni (indicatori iC00a e iC00c) e all'internazionalizzazione anche se, come già evidenziato, questo non risulta dai valori dell'indicatore iC12 degli ultimi anni; in particolare, la nuova organizzazione in curricula sembra aver dato un contributo positivo importante al problema della scarsa attrattività del CdS e si ritiene che questo risultato possa contribuire a breve termine a migliorare anche il dato sugli indicatori relativi alla didattica. Purtroppo, l'emergenza sanitaria Covid-19 che ha coinvolto buona parte del II semestre dell'anno accademico 2019/20 e del semestre

corrente, potrà presumibilmente avere delle conseguenze negative sulla carriera degli studenti e ritardare il raggiungimento di questo obiettivo.

Si sottolinea anche che il CdS Magistrale in Informatica è stato uno dei 12 CdS dell'Ateneo di Firenze ad avere ricevuto ad ottobre 2018 la visita in loco di ANVUR per l'accreditamento periodico. Come risulta dal rapporto finale di accreditamento inviato da ANVUR a giugno 2020, il CdS è stato accreditato per la durata massima consentita dalla normativa vigente, con un punteggio in linea con il punteggio medio ottenuto dai CdS di Ateneo. Da evidenziare infine il risultato della valutazione della didattica da parte degli studenti per l'anno accademico 2018/19, illustrato nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2020, che vede il CdS Magistrale in Informatica nel gruppo dei CdS di Ateneo caratterizzati dal grado di soddisfazione più elevato. Questo dato è confermato dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che risulta pari al 100% (indicatore iC25).

Redatto dal Gruppo di Riesame del CdS Magistrale in Informatica.

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio del 12 novembre 2020.